

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 14679

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 28 febbraio 2018 alla presenza di n. 32 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- premesso che, in base all'articolo 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori;
- premesso che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi con Enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitari, stranieri, e organizzazioni internazionali;
- premesso che nel quadro della strategia europea per le infrastrutture per la Ricerca (ESFRI), è stata avviata la costituzione di un'infrastruttura distribuita, costituita da una rete pan-europea di laboratori e centri di competenza che operano nel settore fortemente multidisciplinare della scienza del patrimonio culturale e ambientale (*heritage science*);
- considerato che l'Italia, tramite il coinvolgimento di tre Ministeri (MiBACT, MISE e MIUR), e sotto la guida scientifica del CNR nominato Representative Entity, ha partecipato alla fase di preparazione dell'infrastruttura europea E-RIHS (*European Research Infrastructure for Heritage Science*) inclusa nella Roadmap ESFRI 2016, e finalizzata alla creazione di un'entità legale dotata di stabilità sotto forma di ERIC, denominata "E-RIHS-ERIC" con sede a Firenze;
- preso atto che l'INFN, l'ENEA ed il CNR, in qualità di ente coordinatore europeo (firmatario altresì del Consortium Agreement relativo al Progetto E-RIHS PP), hanno manifestato il proprio interesse per lo sviluppo dell'ambito multidisciplinare della *heritage science*, e che le attività connesse allo studio sul patrimonio culturale e ambientale potrebbero costituire parte del contributo nazionale all'infrastruttura europea E-RIHS;
- ritenuto che, in virtù del Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione H2020, viene prevista la Joint Research Unit (JRU) quale forma di partnership fra diversi soggetti giuridici, basata su un accordo che non implica la costituzione di un autonomo soggetto di diritto;
- visto lo schema di "Accordo di collaborazione per la costituzione del nodo italiano di E-RHIS tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata E-RHIS.it" allegato alla presente deliberazione, e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 3 del menzionato Accordo in base al quale: "Le attività di cui al presente Accordo costituiranno oggetto di successivi specifici e periodici piani di attività della Joint Research Unit, concordati tra le Parti, nei quali saranno definite le attività svolte globalmente dalla JRU, la quota a carico di ciascuna parte, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dalle stesse";

- preso atto che, in virtù del comma 4 dell'art. 3 sopra citato, le attività svolte dalle Parti dovranno essere mirate ad una serie di obiettivi, tra i quali: *“perseguire una più efficace valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascuna delle Parti attraverso la loro condivisione(...); coordinare le attività nazionali nell'ambito di E-RHIS e fornire supporto al MIUR e ad altri Ministeri, Università, agli enti di ricerca pubblici e privati, alle imprese; (...) favorire lo sviluppo di una rete nazionale di ricerca nel settore multi-disciplinare della scienza del patrimonio, promuovendo nuove adesioni a E-RIHS.it (...); promuovere il trasferimento tecnologico(...) nel settore multi-disciplinare della heritage science; (...) favorire l'attrazione di risorse per il potenziamento di E-RHIS.it attraverso la partecipazione a bandi...a livello transnazionale (es. Horizon 2020), nazionale o regionale (...)”*;
 - preso atto che all'iniziativa, aperta anche all'adesione di altri soggetti pubblici o privati, partecipano il CNR, l'INFN e l'ENEA, e che la stessa non comporta oneri finanziari per l'Istituto;
 - su proposta della Giunta Esecutiva;
- con n. 32 voti favorevoli;

DELIBERA

Di approvare lo schema di *“Accordo di collaborazione per la costituzione del nodo italiano di E-RHIS tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata E-RHIS.it”* indicato in premessa e allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.